

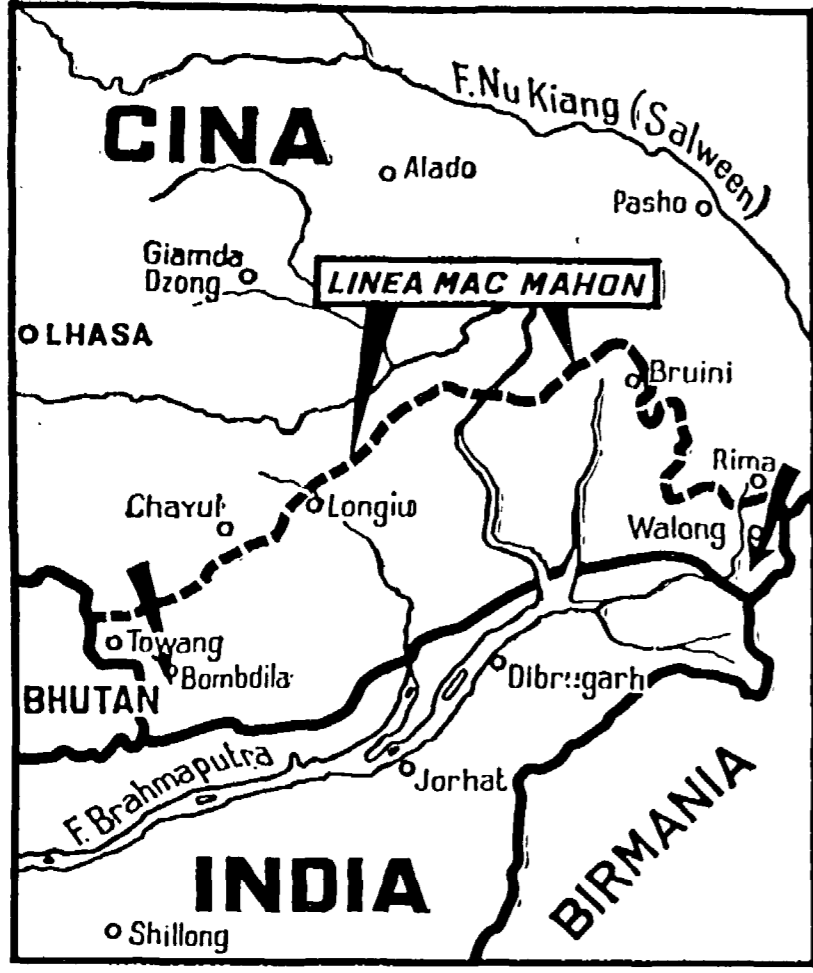
Nuova Delhi

DALLA PRIMA PAGINA

Sempre più preoccupante

il conflitto tra Cina ed India

Fronti indiane annunciano un'avanzata in forze dei cinesi - La destra chiede la « guerra totale » alla Cina - Nehru riservato - Si moltiplicano i tentativi dei paesi afro-asiatici per una tregua



La linea tratteggiata (confine Mac Mahon) e la linea continua più a sud (il confine reale, secondo il punto di vista del governo cinese) delimitano la zona controversa nel settore nord-orientale. Le frecce alle due estremità indicano le zone dove più accaniti sono stati i combattimenti degli ultimi giorni, che hanno portato all'occupazione cinese delle città di Walong e di Bombdila

NUOVA DELHI, 19. Il primo ministro indiano ha dato oggi comunicazione alla Camera dei deputati della caduta « di oltre 400 indiane nelle zone delle forze cino-comuniste ». Si tratta del centro Bombdila, definito un importante nodo strategico sulla strada verso il Sud. La zona cinese presagita è già oltre Bombdila, in direzione della pianura del Nord-Est; ma gli indiani sembrano costretti a continui ripiegamenti sotto il ponderante numero degli attacchi cinesi.

Il fronte indiano ha portato ieri all'occupazione di Walong; al successivo aggiramento delle posizioni indiane sul fianco orientale; all'occupazione del villaggio di Se La che immette, a appena 45 km. in linea d'aria, alle pianure dell'Assam; e, oggi, alla caduta di Bombdila, sono stati impediti dai cinesi non meno di 100 mila soldati, con la perdita degli attacchi ad ondate successive.

Il dare notizia all'Assemblea del « preoccupante aumento » delle ostilità, ha assunto un tono drammatico. La seduta è stata movimentata e le discussioni, per iniziativa del partito Praja, hanno chiesto che l'India dichiarasse la guerra totale contro la Cina. Il premier ha risposto che si vuole continuare la conferenza di Norimberga, ma che si è mantenuto su una linea di riservatezza: « Certamente questa è una guerra e noi la considereremo come tale e muoveremo i passi necessari per farla finire alla situazione ».

Il sereno Nehru ha rivolto un appello radio agli indiani, invitandoli a unirsi alla mobilitazione generale civile: « Non riponete un istante, indiani, per il fronte alla minaccia cinese ». Il premier ha anche chiesto nuove armi a Kennedy e da Washington si apprende che gli USA esamineranno la richiesta con prontezza e con prontezza questa atmosfera, l'estrema destra indiana ha organizzato in varie città manifestazioni anticinesi, che suonano contemporaneamente una seria minaccia alle istituzioni democratiche e repubblicane.

Le vengono chieste leggi di emergenza e la dichiarazione dello stato di guerra. Ad accendere la tensione è venuta la decisione del governo indiano di sospendere i voli civili in India e di evacuare di persona gli indiani e dei vecchi e zone « minacciate dai cinesi ».

Il primo ministro cinese ha detto che si apprende da Pechino che oggi fatto imminente dichiarazioni attaccando la decisione americana di fornire armi all'India. Il ministro cinese ha dichiarato che « fondamentalmente buona » la proposta del primo ministro indiano di trattare cinesi-indiani sul ritiro dei cinesi oltre la linea Mac Mahon e degli indiani oltre la frontiera che il governo di Pechino considera come quella valida. Ritornando al messaggio di Nehru, Giu En-lai ha aggiunto di credere che gli indiani non accetteranno una simile base per la trattativa.

Il primo ministro cinese ha risposto a un messaggio inviato da Seku-Ture, presidente della Guinea, e da Nasser.

Mc Cloy insiste per i bombardieri

WASHINGTON, 19. Il governo degli Stati Uniti ha comunicato a quello sovietico che spera di avere entro lunedì o martedì una « risposta soddisfacente » alla sua richiesta di ritiro dei bombardieri 11-23 da Cuba. Ne hanno dato l'annuncio fonti del Dipartimento di Stato, che quali hanno indicato che la richiesta è stata trasmessa da John McCloy, incaricato di Kennedy di condurre i negoziati per Cuba alle Nazioni Unite, al rappresentante sovietico, Vassilij Kuznetsov.

Non si hanno altri particolari. Maggiori precisazioni forse verranno date domani sera da Kennedy, nel corso della sua conferenza stampa. Per il momento si sa soltanto che un rapporto sul colloquio di ieri tra McCloy e Kuznetsov è stato discusso oggi alla Casa Bianca, mentre il dipartimento di Stato ha smentito la notizia di un'agenzia, secondo cui le autorità americane avrebbero definito le risposte della URSS sui bombardieri « 28 come « confuse, evasive e non soddisfacenti ». Sempre domani, Rusk si recherà a New York per incontrare McCloy e forse anche Kuznetsov.

Secondo il « New York Times », la discussione si sarebbe imperniata su un memorandum sovietico-cubano, contenente la richiesta che gli Stati Uniti diano le attese garanzie contro un'invasione di Cuba e, in particolare, accettino la discussione sulla richiesta cubana di rinunciare alla base di Guantanamo. La reazione americana sarebbe stata negativa.

Come si sa, le autorità americane hanno ripetutamente riconosciuto l'adempimento, da parte sovietica, dell'impegno di ritirare i missili. Malgrado ciò, con il pretesto della « verifica » e con quello dei bombardieri, esse hanno mantenuto il blocco dell'isola.

NEW YORK, 19. L'Assemblea generale dell'ONU ha approvato con 97 voti favorevoli, nessuno contrario e una astensione, una risoluzione presentata da 42 paesi afro-asiatici nella quale si proclama il diritto di tutti gli uomini che vivono sotto la bandiera dell'indipendenza e si chiede al segretario generale dell'ONU di istituire una « presidenza » dell'ONU in tale territorio.

L'Assemblea generale dell'ONU ha approvato con 97 voti favorevoli, nessuno contrario e una astensione, una risoluzione presentata da 42 paesi afro-asiatici nella quale si proclama il diritto di tutti gli uomini che vivono sotto la bandiera dell'indipendenza e si chiede al segretario generale dell'ONU di istituire una « presidenza » dell'ONU in tale territorio.

Giuseppe Conato

Bulgaria

Jivkov presidente del Consiglio

Parigi

« cartello del no », che i giornali definiscono il cartello della disfatta, appare sconvolgere come un terremoto la geografia politica della Francia. Gli indipendenti perdono più di un milione di voti: la SFIO ne perde 756 mila 815 il MRP 800 mila; i radicali 320 mila. Non è una sconfitta, ma una ecumene. A Parigi risultano schiacciati le vecchie posizioni elettorali dei moderati che erano sempre state fortissime; oggi in testa alle 31 circoscrizioni parigine si trovano 30 candidati gollisti e un candidato comunista.

Quello che è apparso ieri sintomatico a Parigi, mentre si votava, è che gli elettori che si recavano alle urne non superano nemmeno il milione di voti. Il risultato è che i gollisti, per un soffio, hanno superato il milione di voti. Il risultato è che i gollisti, per un soffio, hanno superato il milione di voti.

L'Africa del sud-ovest deve essere indipendente

NEW YORK, 19. L'Assemblea generale dell'ONU ha approvato con 97 voti favorevoli, nessuno contrario e una astensione, una risoluzione presentata da 42 paesi afro-asiatici nella quale si proclama il diritto di tutti gli uomini che vivono sotto la bandiera dell'indipendenza e si chiede al segretario generale dell'ONU di istituire una « presidenza » dell'ONU in tale territorio.

Krusciov

paese, senza però cadere nel burocraticismo incontrollabile dei comitati distrettuali. In sostanza il partito avrà una struttura a base altamente specializzata: una per l'agricoltura ed una per l'industria a tutti i livelli; e, più precisamente, un comitato di partito per la direzione della produzione industriale ed un altro per la direzione della produzione agricola. Il primo organo sarà il lavoro politico dei comunisti impiegati nell'industria ed il secondo il lavoro dei comunisti impiegati nell'agricoltura.

Cile

La polizia uccide due lavoratori

SANTIAGO DEL CILE, 19. La polizia cilena ha sparato sui lavoratori in sciopero, uccidendo due e ferendone parecchie decine. La sanguinaria aggressione poliziesca ha avuto luogo nel sobborgo industriale di Santiago, José María Caro, mentre una folla valutata a oltre 5000 persone stava sfilando per le vie del centro operaio. Il governo ha scagliato contro i lavoratori centinaia di agenti e alcuni reparti dell'esercito e dell'aviazione. I primi scontri si erano verificati in mattinata ma gli incidenti più gravi si sono avuti nel pomeriggio a seguito dell'intervento dei reparti dell'aviazione e dello esercito contro gli scioperanti.

Austria

Vittoria dc a spese dei socialdemocratici

Le elezioni generali austriache si sono concluse con la vittoria del Partito popolare conservatore (democristiano) il quale entrerà in Parlamento con 81 deputati, vale a dire con due seggi in più della precedente legislatura e con uno scarto di 5 seggi sul socialdemocratico che sono scesi da 78 a 76 seggi. Il terzo partito, il liberal-democratico, è rimasto fermo sulle sue posizioni con otto rappresentanti su 165 che compongono l'Assemblea.

Bulgaria

Jivkov presidente del Consiglio

SOFIA, 19. Nella seduta plenaria di oggi, l'Assemblea nazionale bulgara ha eletto il compagno Teodor Jivkov presidente del Consiglio dei ministri, affidandogli l'incarico di formare il nuovo governo in precedenza l'Assemblea aveva approvato all'unanimità la proposta dei gruppi parlamentari del Partito comunista e del Partito contadino di liberare Anton Juvov e Gheorghij Zankov dai rispettivi incarichi di presidente e vice-presidente del Consiglio.

Cile

La polizia uccide due lavoratori

SANTIAGO DEL CILE, 19. La polizia cilena ha sparato sui lavoratori in sciopero, uccidendo due e ferendone parecchie decine. La sanguinaria aggressione poliziesca ha avuto luogo nel sobborgo industriale di Santiago, José María Caro, mentre una folla valutata a oltre 5000 persone stava sfilando per le vie del centro operaio. Il governo ha scagliato contro i lavoratori centinaia di agenti e alcuni reparti dell'esercito e dell'aviazione. I primi scontri si erano verificati in mattinata ma gli incidenti più gravi si sono avuti nel pomeriggio a seguito dell'intervento dei reparti dell'aviazione e dello esercito contro gli scioperanti.

Austria

Vittoria dc a spese dei socialdemocratici

Le elezioni generali austriache si sono concluse con la vittoria del Partito popolare conservatore (democristiano) il quale entrerà in Parlamento con 81 deputati, vale a dire con due seggi in più della precedente legislatura e con uno scarto di 5 seggi sul socialdemocratico che sono scesi da 78 a 76 seggi. Il terzo partito, il liberal-democratico, è rimasto fermo sulle sue posizioni con otto rappresentanti su 165 che compongono l'Assemblea.

Bulgaria

Jivkov presidente del Consiglio

SOFIA, 19. Nella seduta plenaria di oggi, l'Assemblea nazionale bulgara ha eletto il compagno Teodor Jivkov presidente del Consiglio dei ministri, affidandogli l'incarico di formare il nuovo governo in precedenza l'Assemblea aveva approvato all'unanimità la proposta dei gruppi parlamentari del Partito comunista e del Partito contadino di liberare Anton Juvov e Gheorghij Zankov dai rispettivi incarichi di presidente e vice-presidente del Consiglio.

Cile

La polizia uccide due lavoratori

SANTIAGO DEL CILE, 19. La polizia cilena ha sparato sui lavoratori in sciopero, uccidendo due e ferendone parecchie decine. La sanguinaria aggressione poliziesca ha avuto luogo nel sobborgo industriale di Santiago, José María Caro, mentre una folla valutata a oltre 5000 persone stava sfilando per le vie del centro operaio. Il governo ha scagliato contro i lavoratori centinaia di agenti e alcuni reparti dell'esercito e dell'aviazione. I primi scontri si erano verificati in mattinata ma gli incidenti più gravi si sono avuti nel pomeriggio a seguito dell'intervento dei reparti dell'aviazione e dello esercito contro gli scioperanti.

Austria

Vittoria dc a spese dei socialdemocratici

Le elezioni generali austriache si sono concluse con la vittoria del Partito popolare conservatore (democristiano) il quale entrerà in Parlamento con 81 deputati, vale a dire con due seggi in più della precedente legislatura e con uno scarto di 5 seggi sul socialdemocratico che sono scesi da 78 a 76 seggi. Il terzo partito, il liberal-democratico, è rimasto fermo sulle sue posizioni con otto rappresentanti su 165 che compongono l'Assemblea.

Bulgaria

Jivkov presidente del Consiglio

Parigi

« cartello del no », che i giornali definiscono il cartello della disfatta, appare sconvolgere come un terremoto la geografia politica della Francia. Gli indipendenti perdono più di un milione di voti: la SFIO ne perde 756 mila 815 il MRP 800 mila; i radicali 320 mila. Non è una sconfitta, ma una ecumene. A Parigi risultano schiacciati le vecchie posizioni elettorali dei moderati che erano sempre state fortissime; oggi in testa alle 31 circoscrizioni parigine si trovano 30 candidati gollisti e un candidato comunista.

Quello che è apparso ieri sintomatico a Parigi, mentre si votava, è che gli elettori che si recavano alle urne non superano nemmeno il milione di voti. Il risultato è che i gollisti, per un soffio, hanno superato il milione di voti. Il risultato è che i gollisti, per un soffio, hanno superato il milione di voti.

L'Africa del sud-ovest deve essere indipendente

NEW YORK, 19. L'Assemblea generale dell'ONU ha approvato con 97 voti favorevoli, nessuno contrario e una astensione, una risoluzione presentata da 42 paesi afro-asiatici nella quale si proclama il diritto di tutti gli uomini che vivono sotto la bandiera dell'indipendenza e si chiede al segretario generale dell'ONU di istituire una « presidenza » dell'ONU in tale territorio.

Krusciov

paese, senza però cadere nel burocraticismo incontrollabile dei comitati distrettuali. In sostanza il partito avrà una struttura a base altamente specializzata: una per l'agricoltura ed una per l'industria a tutti i livelli; e, più precisamente, un comitato di partito per la direzione della produzione industriale ed un altro per la direzione della produzione agricola. Il primo organo sarà il lavoro politico dei comunisti impiegati nell'industria ed il secondo il lavoro dei comunisti impiegati nell'agricoltura.

Cile

La polizia uccide due lavoratori

SANTIAGO DEL CILE, 19. La polizia cilena ha sparato sui lavoratori in sciopero, uccidendo due e ferendone parecchie decine. La sanguinaria aggressione poliziesca ha avuto luogo nel sobborgo industriale di Santiago, José María Caro, mentre una folla valutata a oltre 5000 persone stava sfilando per le vie del centro operaio. Il governo ha scagliato contro i lavoratori centinaia di agenti e alcuni reparti dell'esercito e dell'aviazione. I primi scontri si erano verificati in mattinata ma gli incidenti più gravi si sono avuti nel pomeriggio a seguito dell'intervento dei reparti dell'aviazione e dello esercito contro gli scioperanti.

Austria

Vittoria dc a spese dei socialdemocratici

Le elezioni generali austriache si sono concluse con la vittoria del Partito popolare conservatore (democristiano) il quale entrerà in Parlamento con 81 deputati, vale a dire con due seggi in più della precedente legislatura e con uno scarto di 5 seggi sul socialdemocratico che sono scesi da 78 a 76 seggi. Il terzo partito, il liberal-democratico, è rimasto fermo sulle sue posizioni con otto rappresentanti su 165 che compongono l'Assemblea.

Bulgaria

Jivkov presidente del Consiglio

SOFIA, 19. Nella seduta plenaria di oggi, l'Assemblea nazionale bulgara ha eletto il compagno Teodor Jivkov presidente del Consiglio dei ministri, affidandogli l'incarico di formare il nuovo governo in precedenza l'Assemblea aveva approvato all'unanimità la proposta dei gruppi parlamentari del Partito comunista e del Partito contadino di liberare Anton Juvov e Gheorghij Zankov dai rispettivi incarichi di presidente e vice-presidente del Consiglio.

Cile

La polizia uccide due lavoratori

SANTIAGO DEL CILE, 19. La polizia cilena ha sparato sui lavoratori in sciopero, uccidendo due e ferendone parecchie decine. La sanguinaria aggressione poliziesca ha avuto luogo nel sobborgo industriale di Santiago, José María Caro, mentre una folla valutata a oltre 5000 persone stava sfilando per le vie del centro operaio. Il governo ha scagliato contro i lavoratori centinaia di agenti e alcuni reparti dell'esercito e dell'aviazione. I primi scontri si erano verificati in mattinata ma gli incidenti più gravi si sono avuti nel pomeriggio a seguito dell'intervento dei reparti dell'aviazione e dello esercito contro gli scioperanti.

Austria

Vittoria dc a spese dei socialdemocratici

Le elezioni generali austriache si sono concluse con la vittoria del Partito popolare conservatore (democristiano) il quale entrerà in Parlamento con 81 deputati, vale a dire con due seggi in più della precedente legislatura e con uno scarto di 5 seggi sul socialdemocratico che sono scesi da 78 a 76 seggi. Il terzo partito, il liberal-democratico, è rimasto fermo sulle sue posizioni con otto rappresentanti su 165 che compongono l'Assemblea.

Bulgaria

Jivkov presidente del Consiglio

SOFIA, 19. Nella seduta plenaria di oggi, l'Assemblea nazionale bulgara ha eletto il compagno Teodor Jivkov presidente del Consiglio dei ministri, affidandogli l'incarico di formare il nuovo governo in precedenza l'Assemblea aveva approvato all'unanimità la proposta dei gruppi parlamentari del Partito comunista e del Partito contadino di liberare Anton Juvov e Gheorghij Zankov dai rispettivi incarichi di presidente e vice-presidente del Consiglio.

Cile

La polizia uccide due lavoratori

SANTIAGO DEL CILE, 19. La polizia cilena ha sparato sui lavoratori in sciopero, uccidendo due e ferendone parecchie decine. La sanguinaria aggressione poliziesca ha avuto luogo nel sobborgo industriale di Santiago, José María Caro, mentre una folla valutata a oltre 5000 persone stava sfilando per le vie del centro operaio. Il governo ha scagliato contro i lavoratori centinaia di agenti e alcuni reparti dell'esercito e dell'aviazione. I primi scontri si erano verificati in mattinata ma gli incidenti più gravi si sono avuti nel pomeriggio a seguito dell'intervento dei reparti dell'aviazione e dello esercito contro gli scioperanti.

Austria

Vittoria dc a spese dei socialdemocratici

Le elezioni generali austriache si sono concluse con la vittoria del Partito popolare conservatore (democristiano) il quale entrerà in Parlamento con 81 deputati, vale a dire con due seggi in più della precedente legislatura e con uno scarto di 5 seggi sul socialdemocratico che sono scesi da 78 a 76 seggi. Il terzo partito, il liberal-democratico, è rimasto fermo sulle sue posizioni con otto rappresentanti su 165 che compongono l'Assemblea.

Bulgaria

Jivkov presidente del Consiglio